

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO 2017 – 2022 della Coalizione

Candidato sindaco
Concettina Monguzzi



CON IL CAMBIAMENTO, CON LISSONE CONCETTA SINDACO CON TE

PREMESSA

«Lissone è la nostra città e ne abbiamo a cuore il futuro e i suoi abitanti. Vogliamo impegnarci per uno sviluppo economico e culturale che faccia emergere le eccellenze proprie della nostra città, per una nuova cultura dell'ambiente, per una differente etica della politica in cui l'interesse comune prevalga sui molti interessi di pochi, che rispetti le regole e valorizzi la solidarietà e la partecipazione alla vita sociale».

Così scrivevamo 5 anni fa, nel programma elettorale che ha portato a capo dell'Amministrazione Comunale di Lissone per la prima volta in assoluto una Giunta di centrosinistra, e per la prima volta una donna.

Non abbiamo cambiato idea, e nemmeno impostazione. Anzi, siamo fieri di poter dire di essere rimasti fedeli a questa linea, che prevedeva tra i suoi principi ispiratori

- la centralità della persona e della famiglia
 - la tutela dei diritti primari
 - il mondo del lavoro e la cultura
- la democrazia e la partecipazione
 - la difesa del territorio
 - i giovani e l'innovazione
- la legalità, la trasparenza, la sicurezza
 - la collaborazione strategica
 - l'amministrazione virtuosa

Questi sono ancora i nostri principi-cardine, per cui il presente Programma 2017-2022 – volutamente snello e schematico per una più facile lettura - si pone logicamente in coerente continuità e completamento di quanto realizzato e iniziato negli anni precedenti.

*«E' fondamentale ricercare il **bene di tutti**, in modo condiviso e sostenibile. Per pensare una città nuova occorre che le decisioni vengano prese con senso di responsabilità, perché hanno sempre ripercussioni a lungo termine e riguardano tutti i cittadini. La politica deve avere **uno sguardo lungimirante**, verso le generazioni future, capace di distribuire nei giusti tempi, azioni e progetti per preservare il **patrimonio ambientale**, per progettare uno **sviluppo urbanistico attento anche alla qualità della vita**, per valorizzare le idee delle persone che hanno a cuore Lissone e per compiere scelte in*

*funzione anche delle esigenze della comunità di domani. Dobbiamo guardare al futuro con uno spirito nuovo; dobbiamo pensare alla nostra città in modo diverso, fatto di sogni e di progetti che la rendano **vivibile**».*

Forti dell'esperienza accumulata in questi 5 anni di pubblica amministrazione, possiamo oggi con migliori basi e ancora maggior determinazione indicare le linee lungo le quali a nostro parere si deve indirizzare il governo di Lissone nell'immediato futuro.

LISSONE CITTA' APERTA E SOLIDALE

*Attraverso l'amministrazione di un territorio si contribuisce alla costruzione e di una **città aperta**, che pone **al centro la persona portatrice di bisogni e di cultura**, alla ricerca di realizzazione e di felicità, **e solidale**, in cui nessuno si sente escluso e nessuno teme discriminazioni e pregiudizi.*

La persona e la famiglia al centro

*In questi anni di crisi economica e sociale, abbiamo affrontato le crescenti difficoltà di tante persone e famiglie e abbiamo di conseguenza **umentato di circa un terzo le risorse di bilancio** e riorganizzato la distribuzione dei fondi destinati a questo scopo.*

Nei prossimi 5 anni ci proponiamo di continuare a garantire il diritto alla salute e di:

- difendere con determinazione i **servizi socio-sanitari dipendenti dall'ospedale di Monza**, oggi minacciati dalla nuova partizione voluta dalla Regione e che ci pone sotto la lontana Asst di Vimercate
- alla luce della nuova Riforma sanitaria varata nel 2015 dalla Regione Lombardia individuare i possibili **servizi di carattere socio-sanitario territoriale (PRESST)** con l'obiettivo di:
 - garantire un **servizio infermieristico** sul territorio
 - dare risposte efficaci e flessibili ai bisogni di **cura** dei cittadini
 - prendere in carico i **pazienti cronici** ,
 - gestire l'**emergenza** evitando attese e pressione al Pronto Soccorso ospedaliero
 - gestire le **dimissioni protette**
 - intervenire prontamente per le **emergenze pediatriche**.
- promuovere un «**Dopo di Noi**» nell'ex Ospedale della Carità, logica conseguenza dei servizi erogati negli ultimi 30 anni a persone con disabilità del locale Cdd

- promuovere la realizzazione di un progetto di “**vita indipendente**” a favore di persone con disabilità in collaborazione con le realtà presenti sul territorio
- valorizzare il **Centro Diurno Integrato** della RSA Agostoni, tramite la istituzione di Tavoli sovraistituzionali e sovracomunali volti ad ottenere la contrattualizzazione presso la Regione per il contenimento delle rette, così da migliorare l’offerta di posti soprattutto per anziani parzialmente autosufficienti.
- continuare il lavoro di presidenza dell’Ambito Territoriale di Carate, ampliandone i progetti secondo ulteriori esigenze socio-sanitarie; in particolare costituendo insieme ai Comuni del distretto **un’Azienda Speciale** per la programmazione e la gestione di servizi sociali
- utilizzare lo stabile ex scuola dell’infanzia Penati per un **servizio di spazio-nido** anche a ore e altri servizi che favoriscano le famiglie e le mamme lavoratrici.
- potenziare ed incentivare le politiche di **conciliazione famiglia-lavoro** e **progetti salva-tempo** che coinvolgono istituzioni ed associazioni imprenditoriali, anche per favorire la diffusione di iniziative solidali e di mutuo-aiuto.
- continuare l’attuazione delle misure di **politica della casa** in accordo con i proprietari e le agenzie immobiliari supportate dai loro sindacati, e in applicazione delle misure Regionali per affrontare l’emergenza abitativa ed evitare l’attivazione delle procedure di sfratto.
- costituire un **Tavolo di collaborazione stabile** con le associazioni del territorio che si occupano di disagio familiare e di nuove povertà, in modo da condividere informazioni, strategie, azioni anticrisi di sostegno al reddito.
- promuovere, in sinergia con le associazioni del privato sociale, un **pronto intervento alimentare per situazioni di povertà**, (mensa, social market solidale) che sfrutti le eccedenze alimentari di mense ed esercizi commerciali.

La tutela dei diritti primari

*Soprattutto in epoche come la nostra, non va abbassata la guardia sui diritti e le libertà fondamentali garantiti anche dalla Costituzione: diritto alla **vita** e **all'integrità della persona**, diritto alla **salute**, diritto **all'istruzione**, alla **libertà personale di coscienza e di manifestazione del pensiero**, diritto alla **dignità umana e alla vita di relazione**. Essi non sono acquisiti «per sempre» e vanno difesi.*

In quest'ottica la nostra proposta è:

- proseguire l'**adeguamento degli edifici scolastici comunali**, ottenendo i certificati di **sicurezza** prescritti ed adeguandoli alle necessità di crescita demografica.
- inserire nel Piano del Diritto allo Studio iniziative per la **prevenzione delle dipendenze**, per la diffusione della **cultura della legalità** e della convivenza civile, contro ogni tipo di discriminazione e nello spirito dell'inclusione e delle pari opportunità.
- completare il **Piano degli Orari** con politiche di conciliazione che facilitino la qualità della vita delle madri che lavorano, in relazione ai servizi comunali e scolastici (es. pre- e post- scuola, centri estivi...)
- collegare l'attuale **Università degli adulti** ad altre esperienze simili del territorio, in modo da ampliare l'offerta di formazione permanente
- costituire un «**Parlamento dei popoli**» consultivo, per favorire l'aggregazione sociale della popolazione immigrata, la conoscenza reciproca, le iniziative di scambio e integrazione, la partecipazione degli stranieri alla vita della comunità cittadina.
- **operare un controllo maggiore e garantire sicurezza** e limitare la presenza dei richiedenti asilo in base alle quote stabilite dall'accordo ANCI- Ministero avviando le procedure necessarie per l'adesione del Comune di Lissone, in partnerariato con un ente gestore, al **Sistema Protezione Richiedenti Asilo e Rifugiati (Sprar)**, partecipando a bandi ministeriali per la realizzazione di un'accoglienza diffusa in piccole strutture, su **quote concordate tra Ente Locale e Ministero**.
- Predisporre una informazione adeguata sulla **DAT** (dichiarazione anticipata di trattamento, detta anche testamento biologico) a seguito dell'approvazione della legge da parte del Parlamento.
- Dare seguito al progetto contro la violenza delle donne continuando l'attività del **centro anti-violenza comunale**
- Istituire il **Forum delle donne** al fine di sollecitare la programmazione e l'informazione di iniziative di politiche di genere.

Istruzione

La formazione, l'educazione, la promozione di percorsi di cittadinanza attiva sono un valore da promuovere e far crescere in tutta la comunità:

- promuovere con le istituzioni scolastiche iniziative che sviluppino negli studenti autostima, capacità di giudizio e in generale competenze di vita per la promozione di stili di vita sani. Prevenzione del **bullismo** e delle **dipendenze**, educazione **all'affettività**.

- fornire tutte le scuole dell'infanzia e dell'obbligo di un supporto pedagogico e psicologico come strumento di **individuazione precoce del disagio scolastico**.
- diffusione del **Piedibus** e la pratica del trasporto condiviso (**carpooling**).
- favorire lo sviluppo di momenti formativi e laboratoriali **extrascolastici** all'interno delle scuole.
- valorizzare la presenza delle scuole superiori del territorio di iniziative di tipo culturale.

LISSONE CITTA' DELLE ARTI E DEL LAVORO

*Il sistema Lissone amplia gli orizzonti e crea nuove professionalità e nuovi scenari economici grazie a strette collaborazioni con il mondo dell'istruzione superiore, della ricerca e dei poli universitari milanesi: favorire **il distretto del design**, realtà riconosciuta a livello europeo, grazie alla collaborazione con altri centri brianzoli.*

Il diritto al lavoro

- Ci impegniamo a sviluppare e favorire la messa in rete delle diverse azioni che sono state attivate in questi anni per sostenere la ricerca lavoro e che supportano e accompagnano chi cerca un'occupazione attraverso percorsi specialistici e mirati che trovano luogo nel **MATCH POINT**:
 - promozione di servizi di **politica attiva del lavoro** a favore di **cittadini e imprese** del territorio accompagnando nella **ricerca del lavoro**, attraverso colloqui e laboratori di gruppo sulle tecniche di ricerca attiva, la selezione, la normativa, l'imprenditorialità.
 - sostenere il **Coworking**: uno spazio professionale dove un cittadino (autonomo, freelance, remote worker...) può svolgere il proprio lavoro a contatto con altri professionisti e a un prezzo sostenibile.
 - sviluppare il **Coworking** come **community** in cui si promuovono incontri, sinergie e relazioni tra persone che condividono valori e obiettivi, ma allo stesso tempo lavorano in modo indipendente dalla loro postazione.
 - rendere fruibili le ultime **novità** nei settori Lavoro, Formazione, Europa ed Imprenditoria, attraverso mirati **incontri formativi**.
- mantenere aggiornata costantemente, in collaborazione con associazioni di categoria, sindacati, professionisti del marketing e della finanza ed esperti del settore, la **conoscenza** e il **cambiamento** del tessuto produttivo per capire la nostra realtà e le prospettive future.

- istituire la **Consulta delle professioni e del lavoro** con lo scopo di condividere azioni di confronto diretto con il mondo dei professionisti e delle imprese.
- promuovere la partecipazione a fiere, manifestazioni e sagre per la promozione della produzione locale e del commercio.
- organizzare eventi di promozione locale.
- costruire un forte **valore identitario** e di reputazione di qualità nell'ambito del settore del legno-arredo-design e di tutto l'indotto attraverso un marketing territoriale orientato al **place branding**
- rilanciare il progetto **Brianza Experience** in collaborazione con gli altri comuni partner al fine di valorizzare l'identità territoriale "del saper fare" legata al settore **legno-arredo-design** creando le premesse per la nascita del **distretto del design**.
- farsi parte attiva per avvicinare la scuola e la formazione al mondo del lavoro, usando **l'alternanza scuola-lavoro** come un'opportunità di rilancio e rinnovamento delle attività produttive. L'azione di coordinamento può essere affidata ad un tavolo di lavoro e l'Amministrazione stessa può diventare una sede del progetto (ad es. Biblioteca del Mobile).
- riproporre all'I.I.S. G. Meroni i **corsi post-diploma** di alta specializzazione condotti da figure di alto livello, per promuovere anche un'operazione di marketing per l'economia cittadina.
- sostenere il **progetto Brianza 2025** che vede l'I.I.S. G. Meroni come capofila, che ha avuto il cofinanziamento del MIUR, con l'obiettivo di costruire "occupabilità" attraverso la creazione di un *laboratorio territoriale*, da intendere come una *bottega moderna*, uno spazio in cui poter realizzare piccoli e grandi progetti, un laboratorio di prototipazione aperto a tutti, in cui la tecnologia è collaborativa e, soprattutto, diffusa.
- valorizzare l'ex scalo merci come **spazio pubblico/privato** tenendo conto della struttura architettonica dell'edificio e della sua particolare collocazione vicino al Museo e al polo della mobilità che si sta costituendo attorno alla stazione.
- promuovere progetti di «**ponte generazionale**» per affiancare a lavoratori prossimi alla pensione giovani che vogliono collocarsi nel mondo lavorativo; sostenere e agevolare l'apertura di nuove attività commerciali e professionali per under 35
- favorire i negozi di vicinato e i mercati come presidi di coesione sociale, anche partecipando a bandi regionali (STO@ 2020..) nell'ottica della creazione di un **centro commerciale diffuso**. Coinvolgerli nelle proposte di rilancio dello "shopping in città".
- rendere più "vivi" gli spazi dell'abitare per aumentare la **partecipazione** dei cittadini sia nelle zone del centro che periferiche.
- riqualificare il **centro cittadino** con un concorso di idee: nuova **illuminazione di piazza Libertà**, progetto e realizzazione di nuovo

arredo urbano della piazza per favorire iniziative promosse anche da associazioni e commercianti.

- restituire vitalità commerciale a **Palazzo del Mobile** nel rispetto delle regole già stabilite nel PGT.

Cultura

- riqualificare **Villa Magatti** (ex municipio) e ridefinirne la destinazione come **polo delle associazioni dedicate alla musica, alle arti, alla cultura**, oltre a una nuova sala pubblica per incontri ed eventi.
- acquisire, secondo modalità da condividere con la proprietà l'ex **cineteatro Excelsior** per trasformarlo in sala pubblica con funzioni di cinema-teatro.
- realizzare un **cinema estivo all'aperto**, in un luogo adatto presso il Bosco Urbano.
- ampliare l'**orario di apertura della Biblioteca Civica**.
- favorire la nascita di un **gruppo di volontari** per animare e rendere più fruibili gli spazi della biblioteca.
- partecipare a bandi pubblici per la manutenzione e il restauro del patrimonio storico del territorio, in particolare di **Villa Reati e Palazzo Terragni**.
- consolidare il dialogo e la collaborazione con le **associazioni del territorio** attraverso la proposta di interazione attorno a tematiche condivise.
- valorizzare le espressioni culturali locali.
- strutturare percorsi di **animazione e socializzazione** in collaborazione delle associazioni locali per rivitalizzare i **quartieri della città**.
- collegare **cultura ed economia**: Libritudine, il festival del libro della nostra città, si conferma come un contenitore culturale di qualità attraverso il quale il pubblico ha l'opportunità di conoscere e valorizzare le attività economiche della città.
- Confermare al MAC (Museo d'Arte Contemporanea di Lissone) la **programmazione di eventi e mostre** che valorizzino l'estrema contemporaneità dell'istituzione museale. Ricavare negli spazi al piano terra uno spazio Caffè e mettere a punto soluzioni per **incentivare l'ingresso** e rendere più piacevole l'esperienza dei visitatori. Rilanciare l'**attività didattica** del MAC verso una popolazione scolastica interprovinciale

Partecipazione

Nessuna città cresce senza la partecipazione dei suoi cittadini; nessuna amministrazione può pretendere di «far da sé». Per questo deve essere

valorizzata la vita associativa e culturale nel suo senso più lato, senza sostituirsi al libero ruolo delle realtà locali ma in modo sussidiario alla loro azione. Va anche promossa la cultura civica e della legalità, come premesse necessarie alla difesa della democrazia e della vita comune.

A questo scopo vogliamo:

- approvare un regolamento comunale per la **collaborazione tra cittadini e amministrazione** attraverso la realizzazione di progetti d'iniziativa di base e di quartiere per lo sviluppo e la gestione in forma condivisa dei **beni comuni urbani**, cioè quei beni legati al benessere individuale e collettivo, alla coesione sociale e agli interessi delle generazioni future.
- promuovere lo strumento del **Crowdfunding per la presentazione di microprogetti su ambiti strategici per Lissone**.
- promuovere un **“Patto di cittadinanza”** per una democrazia più larga, inclusiva e diretta, introducendo e potenziando gli strumenti di **democrazia deliberativa e partecipata** quali petizioni aperte, proposte di iniziativa popolare e istituendo **il bilancio partecipato**.
- realizzare e distribuire alle famiglie con cadenza annuale un **informatore comunale** che comunichi le attività dell'amministrazione e affronti le tematiche rilevanti della città.
- individuare una delega (assessore o consigliere) al **rapporto con i quartieri**.
- facilitare la nascita e l'attività di gruppi di **cittadini attivi nei quartieri**, nei vari ambiti: dal Controllo del vicinato a volontariato civico, ai gruppi di interesse.
- strutturare periodicamente **incontri con il sindaco e i cittadini** nei luoghi della città per ascoltare le loro proposte.
- favorire l'**aggregazione di volontari civici** per la cura, pulizia e cura delle aree verdi.
- continuare il progetto **Consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze** e ripensare con loro l'uso e la sistemazione di alcuni spazi della città.
- Ampliare la **comunicazione on line**.

LISSONE PIU' BELLA

Vivere in spazi pubblici curati con piazze accoglienti, giardini ben curati con piazze accoglienti, giardini ben tenuti dove circolare comodamente a piedi e in bicicletta e dove diminuisce la distanza tra il centro e la periferia, dove le barriere architettoniche vengono ridotte al minimo, le strade sono pulite e ben tenute. La stazione ferroviaria, punto di partenza e di arrivo nella nostra città, è luogo accogliente, decoroso e funzionale.

Difesa del territorio

L'approvazione del nuovo Piano di Governo del territorio ha messo in sicurezza il residuo territorio «vergine» e posto i presupposti per la riqualificazione dei vecchi edifici, soprattutto in centro. Occorre ora proseguire decisamente in questa direzione di difesa dell'ambiente e miglioramento della qualità del tessuto urbano.

In quest'ambito ci proponiamo di:

- perseguire, una volta concluse le procedure di ingresso di Lissone nel Parco intercomunale (Plis) Grugnotorto-Villoresi, **progetti di valorizzazione ambientale** mediante interventi ed azioni che ne consentiranno una piena fruizione da parte della collettività, a partire anzitutto dal **Bosco Urbano** per renderlo più fruibile per i cittadini (modellazione della **montagnetta**, riattivazione degli «**strecc**», istituzione di un **orto condiviso**, **area eventi**, sistemazione del **parcheggio**).
- riqualificare il **centro cittadino** con un concorso di idee: nuova **illuminazione di piazza Libertà**, progetto e realizzazione di nuovo **arredo urbano** della piazza per favorire iniziative promosse anche da associazioni e commercianti.
- riqualificare **l'asta della Valassina** confermandone la capacità attrattiva di **carattere commerciale** mediante la redazione del Piano d'Inquadramento Operativo come previsto dal Pgt.
- completare la riqualificazione dell'**area stazione** con ciclostazione, ciclo deposito e aumento del parcheggio auto.
- concludere dal punto di vista urbanistico e sociale la riqualificazione dell'area del "**contratto di quartiere**" nel quartiere don Moscotti (ex LS1).
- terminare l'iter di approvazione del nuovo **Regolamento Edilizio**.
- **Progetto Pedemontana**, definito legge obiettivo e già parzialmente realizzato impatta in modo pesante sul nostro territorio e in quello limitrofo:
 - **esprimere in tutte le sedi opportune la necessità di considerare e rispettare la struttura socio economica del nostro territorio e le relative necessità.**
 - **ripensare al progetto per limitarne l'impatto.**
 - **considerare in forma complessiva tutta la mobilità sul territorio.**
 - **chiedere l'applicazione del protocollo del ferro e di altre forme di trasporto pubblico (metropolitana, trasporto su gomma...) .**
 - **Mantenere l'accesso attuale al quartiere Santa Margherita**, alla piattaforma ecologica e alla zona industriale, a tutela degli abitanti e delle attività produttive.
- sollecitare nelle sedi competenti la richiesta **di barriere antirumore** sulla linea ferroviaria Milano-Chiasso.

- diffondere programmi di informazione e formazione dei tecnici e dei professionisti per costruire una **cultura edilizia orientata alla sostenibilità** e qualità dello spazio urbano e degli edifici.

Mobilità consapevole

- continuare la realizzazione del Piano Urbano del Traffico, in particolare con la realizzazione della **rete ciclo-pedonale** sulle direttrici di base est-ovest e nord-sud, nonché dell'**area 30 km/h** intorno al centro storico.
- realizzare **piani di circolazione sicura intorno alle scuole**, anche tramite «car free zone» ove possibile, negli orari di ingresso e uscita degli alunni, e presso le entità produttive di maggior rilevanza.
- sistemare i **marciapiedi** cittadini.
- Caratterizzare l'area della stazione ferroviaria come **polo per la mobilità** (treno, bus, ciclostazione, colonnine ricarica elettrica). Istituire uno **sportello mobilità elettrica e promuovere la mobilità elettrica** attraverso l'installazione di nuove colonnine di ricarica su suolo pubblico e la dotazione di veicoli (auto e bici) elettrici in car-sharing
- Installare su direttrici di traffico intenso **dossi artificiali che producono energia rinnovabile** dal passaggio veicolare, utilizzando l'elettricità prodotta per l'illuminazione pubblica o di edifici pubblici.
- abbattere le **barriere architettoniche** con particolare riferimento alle attività commerciali, di servizio e produttive, e sui percorsi pedonali, migliorando la possibilità di movimento di carrozzine e cittadini con disabilità motorie.
- porre attenzione alla mobilità delle persone con **disabilità sensoriale** in sede di programmazione viabilistica e di arredo urbano.
- monitorare il **nuovo piano dei trasporti provinciali** (operativo dal 2018) in funzione di una radicale revisione delle tratte d'esercizio per una **migliore copertura del nostro territorio**. Sistemare le **fermate degli autobus con coperture per la pioggia e panchine**.
- attivare servizi di **trasporto socio-sanitario** per anziani, urbano e non, a domanda e a costo calmierato.
- applicare la gestione del nuovo **piano della sosta**.
- contrastare la **velocità e il rumore eccessivi di auto e moto** tramite una campagna di controllo da parte della Polizia locale.
- aderire alla **Rete dei Comuni Icbi** (Iniziativa carburanti a basso impatto) per partecipare ai bandi del ministero dell'Ambiente che consentono ai cittadini di ottenere contributi per la trasformazione a metano e gpl dei veicoli.

LISSONE CITTA' RINNOVABILE

E' una città che ha cura dell'ambiente e della salute dei cittadini. Gli edifici comunali sono dotati di impianti ed energia rinnovabile. Vengono incentivate le ristrutturazioni in classi energetiche, l'architettura sostenibile e l'edilizia privata vengono indirizzate all'utilizzo delle nuove forme di bio-architettura: vengono promosse le buone pratiche del riuso e sull'equilibrio dei consumi

- incentivare la **riqualificazione energetica del patrimonio edilizio**, anche introducendo sgravi sugli oneri comunali per interventi di ristrutturazione e recupero con particolari caratteristiche di sostenibilità.
- predisporre un Piano di **razionalizzazione energetica** degli edifici comunali a tutti i livelli, dotandoli dove possibile di impianti ad alta efficienza, migliori coibentazioni e sistemi di energie rinnovabili.
- portare a compimento la **nuova illuminazione pubblica a led** entro il 2022.
- raggiungere l'obiettivo **dell'80% della raccolta differenziata nel 2022**, introducendo forme di premialità per chi è più virtuoso e riciclone.
- completare il **raddoppio della piattaforma ecologica** a favore delle utenze produttive; rendere operativa l'«**area di recupero**» edificata presso la piattaforma di raccolta dei rifiuti, riducendo lo spreco e promuovendo una cultura del riuso;
- istituire un **Osservatorio Ambientale** in collaborazione con gestori dei servizi (rifiuti, acqua), amministrazioni locali e aziende del territorio per perseguire politiche attive di riduzione dei rifiuti, riciclo, riuso, riduzione dello spreco alimentare, miglioramento dei processi produttivi e riduzione degli imballaggi. Prevedere **sgravi sulla tariffa dei rifiuti** per esercizi commerciali che aderiscono a proposte di riduzione sprechi (vedi legge contro spreco alimentare).
- pubblicare sul sito comunale i risultati delle **analisi dell'acqua** rilevati da Brianzacque.
- installare **centraline per il monitoraggio dell'aria** su pali intelligenti multifunzione
- adeguare il Paes (Piano di azione per l'energia sostenibile) **al nuovo strumento europeo Paesc** (Piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima) con l'obiettivo di ridurre le emissioni di carbonio del 40% entro il 2030.
- riqualificare gli **spazi verdi** (giardini parchetti) con interventi di qualità atti a promuovere la bellezza e la partecipazione.
- realizzare un **orto condiviso** presso il Bosco urbano.
- organizzare una "**festa annuale del verde urbano**" in spazi pubblici, coinvolgendo i privati.

Benessere degli animali

- Consolidare il lavoro dell'**ufficio per i diritti degli animali** costituito nel 2017 in applicazione del **Regolamento per il benessere degli animali** già approvato.
- Continuare la **campagna di sensibilizzazione** contro l'abbandono estivo.
- Informare, sensibilizzare, educare a vari livelli sull'importanza di un corretto rispetto e rapporto con gli animali e sull'importanza di comportamenti consoni all'ambiente urbano intensificando la collaborazione con le associazioni del territorio.

I giovani, l'innovazione e lo sport

Il nostro sguardo sul futuro non può passare che attraverso i giovani: sono loro, non soltanto per ragioni anagrafiche ma anche per competenze, a determinare la nostra apertura in avanti. In questo senso la collettività deve sempre pensare a loro quando programma le sue scelte, e tuttavia essi stessi devono poter diventare protagonisti attivi dell'evoluzione della società, a beneficio di tutti i suoi componenti.

A questo noi puntiamo:

- riaprire e rilanciare il **Cubotto**, dopo il completo restyling, con una gestione aperta all'aggregazione giovanile.
- condurre a compimento il **Palazzetto dello sport** e affidarne la gestione in modo che non pesi sulle casse comunali.
- istituire degli «**animatori di quartiere**» soprattutto per gli adolescenti e i ragazzi del centro; coinvolgere ragazzi e adolescenti in progetti di tipo ludico-sportivo-teatrale in spazi pubblici.
- favorire l'aggregazione giovanile adibendo l'ex CPS a **luogo di studio** individuale e di gruppo aperto anche nelle fasce serali e nel fine settimana.
- creare **spazi gioco per ragazzi/adolescenti** (mini campi da basket da strada, skate park, percorsi podistici e ginnici nel Bosco urbano); destinare lo spazio (non attualmente locato) del Centro sportivo di via Cilea a uso pubblico con particolare riguardo ai giovani.
- potenziare l'esperienza del nuovo **Servizio Civile Universale**: esperienza utile per i ragazzi e di valore per la cittadinanza.
- attivare una convenzione con la Provincia per **l'utilizzo della pista di atletica** della scuola Europa Unita.
- realizzare una **piscina comunale (o sovracomunale) coperta**, attraverso il Project Financing e il partenariato pubblico-privato.

- proporre in collegamento con le scuole eventi su **sport e alimentazione**, sia sulle proprietà del cibo, sia sulle filiere e sui produttori.
- valorizzare progetti di **sport inclusivo** per sostenere i ragazzi e le ragazze con situazioni di disagio sociale o di difficoltà di relazione.
- dare supporto alle **società sportive locali**.
- promuovere sul territorio l'attività sportiva, ampliando anche la gamma di sport disponibili.

LISSONE CITTA' CHE CONTA E CHE FUNZIONA

L'Amministrazione di un Ente Pubblico amico ed efficiente vicino ai cittadini deve avere funzionari risolutivi e disponibili al cambiamento. Accanto ad un uso oculato delle risorse pubbliche, occorre mobilitare quelle private, semplificare le procedure e smaterializzare i documenti. I cittadini sono garanti del buon funzionamento dei servizi in città.

Legalità, sicurezza, trasparenza

- organizzare periodici «**Trasparenza Point**» nei quartieri, in modo da illustrare ai cittadini le attività dell'Ente e ricevere feed-back sulla valutazione dei servizi pubblici.
- attuare in modo completo la **digitalizzazione della modulistica municipale**, in modo che tutte le richieste all'Amministrazione possano essere inoltrate via e-mail.
- aumentare la sinergia con i **corpi di Polizia Locale** delle località limitrofe, in modo da migliorare e ampliare i servizi sul territorio, in particolare il **presidio del territorio nelle ore serali**.
- migliorare la presenza della Polizia Locale su tutto il territorio comunale, periferie comprese, perché diventi "**polizia di prossimità**", al fine di garantire un maggior presidio **a piedi** e migliorare la sicurezza reale e percepita, prevenire gli eventi preoccupanti.
- istituire un servizio di **reperibilità continua** del personale comunale.
- rinnovare il regolamento di gestione del **campo nomadi e aumentarne il controllo**.
- applicare il **piano di emergenza** comunale e la sua revisione periodica.
- contrastare **l'abusivismo edilizio** attraverso controlli nei quartieri,
- controllare le **discariche abusive e l'abbandono incontrollato dei rifiuti** anche con l'aiuto delle **Guardie Ecologiche Volontarie**.
- dotarsi di **un sistema di rilevazione** per l'individuazione di persone che **abbandonano i rifiuti**.
- procedere con la formazione di gruppi di **controllo di vicinato** per un presidio coordinato di prevenzione dei reati.
- **monitorare** tutti i varchi di accesso della città tramite l'installazione di **videocamere** al fine di verificare con maggiore attenzione la regolarità assicurativa e di revisione delle auto che circolano in città.

Amministrazione virtuosa

In questi anni la gestione del bilancio comunale è stata particolarmente oculata, riuscendo a cogliere risultati molto significativi quali l'uso completo delle risorse senza accumulare avanzi e senza uscire dai tetti di spesa imposti, la cancellazione dei debiti residui, il recupero di centinaia di migliaia di euro per competenze (affitti, sanzioni, tributi) non riscosse.

Proseguiremo su tale strada:

- proseguire nella **lotta all'evasione** coniugando l'obiettivo del recupero risorse con quello del perseguimento della legalità e dell'equità, attraverso attività di controllo e accertamento dei principali tributi comunali (Imu, Tasi, Tari, affitti Erp).
-
- predisporre un piano strategico ed efficiente per consolidare i benefici effetti in termini di **spending review** ed effettuare investimenti nel rispetto delle normative in via applicazione.
- proseguire la ricerca di **bandi di finanziamento** europei e nazionali attraverso l'unità di Fund raising e potenziare appositi **uffici per la progettazione e l'espletamento di gare**;
- mantenere costante la spesa del personale, razionalizzando le posizioni apicali.
- adottare le aliquote fiscali secondo un criterio prioritario di **tutela delle fasce più deboli** e l'alternanza tra i cespiti (reddito fisso, proprietà fondiaria, attività imprenditoriali, eccetera).
- **monitorare i servizi comunali** offerti ai cittadini attraverso uno strumento di rilevazione di soddisfazione degli utenti allo scopo di migliorare e riorganizzare i servizi interni.